

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 gennaio 2018, n. 15

Art. 23 comma 1 - L. R. 30/9/2004, n. 15 e s.m.i.. ASP " Vittorio Emanuele II ", con sede Trani (BAT). Proroga Commissario straordinario.

IL Presidente della Giunta Regionale, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente G. R.;

VISTA la legge regionale n. 15/2004 e succ. mod. "Riforma delle Istituzioni di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone" ed il relativo Regolamento di attuazione n. 1/2008, con la quale è stato dato avvio al processo di trasformazione delle IPAB Pugliesi;

VISTA ALTRESI' la determina dirigenziale n. 879 del 30 Settembre 2014, con la quale la Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità ricostituiva, con la sostituzione dei componenti dimissionari avvenuta seguito di nuova designazione, il CDA dell' ASP che risultava così composto:

1. dott.sa Carmela Craca- Presidente;
2. dott.sa Antonella Trapanese- Componente;
3. dott.sa Lucrezia Merra -Componente;
4. dott.sa Carmela Cassese -Componente;
5. dott.sa Raffaella Merra - Componente.

CONSIDERATO CHE

- in data 5 Novembre 2014 la dott.sa Carmela Cassese rassegnava le proprie dimissioni dalla carica di componente del consiglio di amministrazione dell' ASP "Vittorio Emanuele II" di Trani con nota assunta al n. 418 del protocollo dell'Ente;
- in data 16 Dicembre 2014 la dott.sa Raffaella Merra rassegnava le proprie dimissioni dalla carica di componente del consiglio di amministrazione dell' ASP "Vittorio Emanuele II" di Trani con nota assunta al n. 449 del protocollo dell'Ente;
- in data 16 Novembre 2015 la dott.sa Antonella Trapanese rassegnava le proprie dimissioni dalla carica di componente del consiglio di amministrazione dell' ASP "Vittorio Emanuele II" di Trani.

RILEVATO CHE a mente dell'art. 21 comma 3 della L. R. Puglia 15/04 le dimissioni dei componenti del consiglio di amministrazione delle Aziende Pubbliche sono "Irrevocabili, immediatamente efficaci e non necessitano di presa d'atto".

VERIFICATA PERTANTO la circostanza delle dimissioni dalla carica della maggioranza del CDA in carica.

RILEVATO ALTRESÌ CHE ai sensi dell'art. 23 comma 1 della richiamata L. R. 15/04 il consiglio di amministrazione delle ASP "è sciolto nell'ipotesi di cessazione dalla carica della maggioranza dei componenti" e che in tale ipotesi, ai sensi del successivo comma 3, il Presidente della Giunta, provvede alla nomina di un Commissario per la temporanea gestione dell'Azienda.

CONSIDERATO CHE, con proprio decreto n. 518 del 2016, il Presidente della Regione Puglia provvedeva alla nomina del dott. Antonio Ragno quale Commissario Straordinario dell' ASP di che trattasi.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE il dott. Ragno non accettava la richiamata nomina non avendo ricevuto precipuo *nulla osta* dall'Amministrazione di appartenenza.

PRESO ATTO CHE con DPGR n.185 del 03/04/2017 si nominava, quale commissario straordinario dell' ASP di che trattasi, il dott. Salvatore Zingarelli.

ATTESO CHE tale incarico veniva conferito per la durata di sei mesi prorogabili per una sola volta in conformità di quanto disposto all'art. 23 comma 4 della L. R. 15/04 e che pertanto esso risulta scaduto.

ASSUNTA in atti la relazione del Commissario Straordinario (Direzione Amministrativa prot. 0003979 del 09/10/2017) dalla quale emerge che le criticità gestionali dell'Azienda, sia pur in via di risoluzione, necessitano di ulteriore tempo per la compiuta definizione.

DECRETA

1. Il dott. Salvatore Zingarelli, di cui si è assunta la prescritta dichiarazione di non inconferibilità/incompatibilità di cui al D. Lgs. 39/2013, è prorogato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 L. R. 15/04 e s.m.i., quale Commissario Straordinario dell'ASP "Vittorio Emanuele II" di Trani, per la provvisoria gestione dell'Ente.
2. All'atto dell'insediamento il Commissario Straordinario dovrà rilasciare precipua dichiarazione di non versare in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui alla L. R. 15/04 e s.m. i..
3. Il commissariamento avrà la durata di sei mesi in conformità di quanto disposto dall'art. 23 comma 4 della richiamata L. R. 15/04 e s.m. i..
4. Il presente decreto è dichiarato esecutivo e sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia.
5. Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR entro 60 giorni dalla notifica.
6. La Direzione Amministrativa del gabinetto del Presidente G. R. è incaricata di notificare il presente provvedimento ai soggetti interessati.

Bari, addì 12 gennaio 2018

EMILIANO